Conto corrente con la Posta — Anno 77° — Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 18 settembre 1936 - Anno XIV — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo impòrto.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Con Regio decreto 18 giugno 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1936-XIV guerra, registro n. 27, foglio 426-427, sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ORO

CRIPPA Ettore, capitano di cavalleria: di uno squadrone di carri veloci seppe formare un reparto solido vivace ardimentoso.
Dal Tacazzè a Dembeguinà — in aspro estenuante e sanguinoso combattimento — mise in valore le sue doti eccelse di comandante abile e risoluto. Sprezzante di ogni pericolo sotto l'imperversare del fuoco nemico, pur di dare il massimo appoggio alle proprie fanterie, non esitò ad uscire dal carro per impartire ordini e lanciarsi all'assalto. Colpito a morte tenne contegno eroico sereno: esempio superbo di cavaliere d'Italia. — Dembeguinà, 15 dicembre 1935-XIV.

MARTELLI Franco, tenente di cavalleria: volontario di guerra, spirito ardente, animatore trascinatore dei suoi carristi veloci, li condusse alle più ardue ed eroiche gesta nel difficile e sanguinoso combattimento di Dembeguinà.
Assunto il comando dello squadrone in seguito alla morte del suo capitano — per rendersi conto della situazione — sotto raffiche intense del fuoco nemico — uscì dal proprio carro, impartì ordini e si lanciò decisamente nella mischia.
Ferito a morte, tenne contegno eroico, incitando i dipendenti nell'aspra lotta. Spirò al grido di: Viva il Re! Viva il Duce! — (Dembeguinà, 15 dicembre 1935-XIV).

(3702)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 25 giugno 1936-XIV, n. 1679.
Accettazione di una donazione disposta a favore dello Stato.

N. 1679. R. decreto 25 giugno 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettata la donazione disposta a favore dello Stato, e per esso al Ministero dell'educazione nazionale, dalla signorina Bianca e dai sigg. generale Roberto e ing. Ulderico Bencivenga fu Zenobio dei finimenti d'oro eseguiti dal padre defunto ad imitazione dell'oreficeria etrusco-romana del IV-III secolo a. C., disponendosi che gli oggetti stessi, secondo il desiderio espresso dai donatori, verranno esposti al pubblico in urna separata con cartellino recante il nome dell'autore e dei donatori, nel Museo Nazionale Romano o nel Museo Nazionale di Villa Giulia.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *settembre* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 9 luglio 1936-XIV, n. 1680.
Riconoscimento della personalità giuridica della « Scuola parrocchiale di catechismo di Musano - Gian Battista Coletti ».

N. 1680. R. decreto 9 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente di culto « Scuola parrocchiale di catechismo di Musano - Gian Battista Coletti » di cui al decreto dell'Ordinario diocesano di Treviso in data 24 settembre 1935, e viene approvato lo statuto dell'Ente medesimo in data 23 settembre 1935.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1681.
Autorizzazione alla Casa Umberto I per i veterani ed invalidi delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare una eredità.

N. 1681. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la Casa Umberto I per i veterani ed invalidi delle guerre nazionali, in Turate, viene autorizzata ad accettare l'eredità del generale d'armata Roberto Brusati, senatore del Regno, valutata a complessive L. 546.959.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1682.
Autorizzazione alla « Fondazione Maggiore Pietro Toselli - Medaglia d'oro » ad accettare una offerta.

N. 1682. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la « Fondazione Maggiore Pietro Toselli - Medaglia d'oro », viene autorizzata ad accettare la somma di L. 150.000 destinata a suo favore da S. E. il Capo del Governo e facente parte di una maggiore somma offerta, a scopi benefici ed assistenziali, dal senatore Agnelli, presidente della Società Fiat, in occasione della proclamazione dell'Impero Fascista; e viene, inoltre, modificato il vigente statuto della Fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 18 giugno 1936-XIV.
Nomina di un componente supplente del Collegio arbitrale di primo grado sedente in Messina per le controversie relative alla misura delle indennità di esproprio nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto in data 13 gennaio 1936 col quale è stato ricostituito per l'anno in corso il Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Messina per le controversie relative alla misura delle indennità di espropriazione nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 a termini degli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di sostituire l'ingegnere comm. Guido Viola, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina, nella sua qualità di arbitro supplente del Collegio arbitrale suddetto, a causa del suo trasferimento in altra residenza;

Vista la deliberazione in data 30 gennaio 1936 dell'Amministrazione provinciale di Messina con la quale viene proposto quale nuovo arbitro supplente l'ing. Giovanni Gregorio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ing. Giovanni Gregorio, designato dall'Amministrazione provinciale di Messina, è nominato per l'anno 1936 arbitro supplente del Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Messina per le controversie relative alla misura delle indennità di espropriazione nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in sostituzione dell'ing. comm. Guido Viola.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1936 - *Anno XIV*
Registro n. 11 *LL. PP., foglio* 332.

(3725)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 settembre 1936-XIV.
Scioglimento degli organi di amministrazione e sindacali della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata de' Goti (Benevento).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 *marzo* 1936-XIV, *n.* 375, *recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduti i decreti 15 luglio 1935-XIII e 27 marzo 1936-XIV del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, con i quali, rispettivamente, si provvedeva allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata de' Goti (Benevento) nonchè alla nomina di un commissario governativo, con le attribuzioni di cui alle citate leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186; ed alla sostituzione di detto commissario governativo;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sottoporre la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta alle norme di cui al titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

E' confermato lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata de' Goti (Benevento) ed è sciolto il Collegio sindacale della Cassa stessa, ai sensi del titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3752)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 settembre 1936-XIV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di Monticelli Pavese (Pavia).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 *marzo* 1936-XIV, *n.* 375, *recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativo allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di Monticelli Pavese (Pavia);

Considerato che la situazione della predetta Azienda è tale da rendere necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di Monticelli Pavese (Pavia) sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3754)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 settembre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì) per l'esercizio del credito.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerato che l'assemblea generale dei soci della Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì) deliberava in data 23 aprile 1933 lo scioglimento e la messa in liquidazione della Cassa stessa;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di applicare alla liquidazione della Cassa suddetta la speciale procedura regolata dalle disposizioni di cui al capo III del titolo VII del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Considerato che la situazione dell'Azienda predetta è tale da rendere necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concesso alla Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì) in liquidazione è revocata e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa rurale stessa viene sostituita con la procedura di liquidazione regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3756)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare una donazione.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto l'atto stipulato in Casalmaggiore il 6 luglio 1935-XIII, numero 1228 di repertorio, a rogito del segretario comunale, atto col quale il comune di Casalmaggiore si è obbligato a costruire su area di proprietà comunale della superficie di ettari 0,06,40 distinta in catasto al mappale n. 786, una palestra ginnastica secondo il progetto approvato dal prefetto di Cremona, restando stabilito che all'atto dell'ultimazione l'immobile passerà in proprietà esclusiva dell'Opera nazionale Balilla, la quale a sua volta si è impegnata a contribuire nella spesa con una somma non superiore a L. 75.000;

Veduta la deliberazione n. 42, in data 22 agosto 1936-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON

(3733)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1936-XIV.
Proroga del termine per l'osservanza dell'art. 24, comma ultimo, del regolamento approvato con R. decreto 12 maggio 1927, n. 824, circa l'applicazione della valvola automatica di chiusura nei generatori di vapore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 76 capoverso del regolamento approvato con R. decreto 12 maggio 1927, n. 824, per la esecuzione del R. decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, sull'Associazione nazionale per il controllo sulla combustione;

Considerata l'opportunità di prorogare, limitatamente a talune disposizioni del detto regolamento, il termine entro il quale gli apparecchi a pressione di vapore e di gas preesistenti al regolamento 12 maggio 1927, n. 824, devono essere uniformati ad alcune disposizioni del regolamento stesso;

Udito il parere dell'Associazione nazionale per il controllo sulla combustione;

Decreta:

È prorogato, fino al 31 dicembre 1937, il termine entro il quale gli apparecchi a pressione di vapore e di gas, esistenti alla entrata in vigore del regolamento approvato con R. decreto 12 maggio 1927, n. 824, debbono essere uniformati alle disposizioni dell'art. 24, comma ultimo, dello stesso regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 agosto 1936 - Anno XIV

(3738) p. *Il Ministro*: ANSELMI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 3 settembre 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio.

(3761)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 24 agosto 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1250, concernente l'aggiornamento delle disposizioni vigenti sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

(3762)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina della Commissione incaricata di studiare le norme relative alle cautele di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici, radioelettrici, per prevenire ed eliminare i disturbi alle radioaudizioni.

Con decreto del Ministro per le comunicazioni in data 31 luglio 1936-XIV, la Commissione incaricata di studiare le norme relative alle cautele di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici, radioelettrici, per prevenire ed eliminare i disturbi alle radioaudizioni è così composta:

S. E. il cav. gr. cr. prof. dott. Corbino Orso Mario, senatore del Regno, presidente;

Cav. gr. cr. prof. ing. dott. Pession Giuseppe, direttore generale poste e telegrafi, membro;

Gr. uff. prof. ing. Lombardi Luigi, membro;

Cav. uff. Mercatelli Ivan, ingegnere straordinario, rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, membro;

Comm. avv. De Pirro Nicola, ispettore del teatro, rappresentante del Ministero per la stampa e la propaganda, membro;

Gr. uff. Gneme Giuseppe, ispettore generale del traffico telegrafico e radiotelegrafico, membro;

Gr. uff. dott. Gorio Tullio, ispettore generale tecnico, membro;

Cav. uff. ing. Briganti Renato, tecnico della Azienda di Stato per i servizi telefonici, segretario.

(3734)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 settembre 1936-XIV - N. 186.

S. U. A. (Dollaro)	12,71	Olanda (Fiorino)	8,6207
Inghilterra (Sterlina)	64,38	Polonia (Zloty)	239,75
Francia (Franco)	83,70	Spagna (Peseta)	—
Svizzera (Franco)	414,25	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta)	3,62	Rendita 3,50 % (1906)	76,05
Austria (Shilling)	2,3981	Id. 3,50 % (1902)	72 —
Belgio (Belga)	2,1485	Id. 3 % lordo	52,70
Canadà (Dollaro)	12,7125	Prest. redim. 3,50 % 1934	76,70
Cecoslovacchia (Corona)	52,62	Obbl. Venezie 3,50 %	88,20
Danimarca (Corona)	2,8775	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	100,925
Germania (Reichsmark)	5,1046	Id. id. 5 % - Id. 1941	101 —
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	90,85
Jugoslavia (Dinaro)	28,79	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	90,85
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % - Id 1944	96 —

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 settembre 1936-XIV - N. 187.

S. U. A. (Dollaro)	12,71	Olanda (Fiorino)	8,6207
Inghilterra (Sterlina)	64,38	Polonia (Zloty)	239,75
Francia (Franco)	83,70	Spagna (Peseta)	—
Svizzera (Franco)	414,25	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta)	3,62	Rendita 3,50 % (1906)	76,075
Austria (Shilling)	2,3981	Id 3,50 % (1902)	72 —
Belgio (Belga)	2,1485	Id 3 % lordo	52,70
Canadà (Dollaro)	12,7125	Prest. redim 3,50 % 1934	76,95
Cecoslovacchia (Corona)	52,62	Obbl. Venezie 3,50 %	88,075
Danimarca (Corona)	2,8775	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	100,925
Germania (Reichsmark)	5,1046	Id. id 5 % - Id. 1941	101 —
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id 4 % - Id 15-2-43	90,975
Jugoslavia (Dinaro)	28,79	Id. id. 4 % - Id 15-12-43	90,90
Norvegia (Corona)	3,1675	Id id. 5 % - Id 1944	96,025

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Red. (1934)	340854	115,50	Rollino Dante fu *Luigi-Natale*, dom. in Ozzano Monferrato (Alessandria); con usuf. a Rollino Eugenia fu Clemente, ved. di Rollino Francesco, dom. in Ozzano Monferrato (Alessandria).	Rollino Dante fu *Natale o Luigi-Natale*, domt. in Ozzano Monferrato (Alessandria); con usufrutto come contro.
» »	318226 340855	294 — 115,50	Rollino Emilia fu *Luigi-Natale*, moglie di Romero Ferdinando, domt in Ozzano Monferrato (Alessandria), con usufrutto come la precedente.	Rollino Emilia fu *Luigi o Luigi-Natale*, moglie ecc. e con usufrutto come contro.
»	137761	665 —	Garone Angiolina, Antonietta e Maria-Elisabetta di Carlo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Novara; con usufrutto vitalizio a Galli *Vincenza* fu Davide, ved di Schiavi Paolo. dom a Novara.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Galli *Carolina* fu Davide, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	31573	45,50	Vittadini *Giovanna* fu Luigi, moglie di Maggi Michele, dom. a Monza (Milano)	Vittadini *Maria-Maddalena Giovanna* fu Luigi, moglie, ecc come contro.
»	40445	84 —	Vittadini *Giovanna* fu Luigi, domt. a Milano, nubile, minorenne rappresentata dalla madre e tutrice Cattoni Maria ved Vittadini.	Vittadini *Maria-Maddalena-Giovanna* fu Luigi, nubile ecc. come contro.
» »	96806 96807	1.470 — 560 —	Vittadini *Giovanna* fu Luigi, moglie di Michele Maggi, domt. a Monza (Milano) vincolata.	Vittadini *Maria-Maddalena-Giovanna* fu Luigi, moglie ecc. come contro, vincolata.
» »	232426 232427	350 — 350 —	Vittadini *Giovanna* fu Luigi, moglie di Maggi Michele, domt a Monza	Vittadini *Maria-Maddalena-Giovanna*, moglie ecc. come contro.
»	816127	280 —	Venturini Emilia di Giuseppe, minore sotto la p. p del padre, domt. a Torino, con usufrutto vitalizio a *Nicco* Lorenzo fu Giovanni, domt. a Torino.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a *Nico* Lorenzo fu Giovanni, domt. a Torino.
3,50 % Red. (1934)	374402	353,50	Catalano *Ortensia* fu Edmondo, minore sotto la p. p della madre Aramajo Lucilla fu Giovanni, ved Catalano domt. a Castellammare di Stabia (Napoli).	Catalano *Emilia-Ortensia* fu Edmondo, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	223101	157,50	Guelfi *Dina-Ester-Teresa* fu Matteo, moglie di Giacomo Giuseppe Scagliola domt. in Alessandria, vincolata.	Guelfi *Ester-Dina-Teresa* fu Matteo, moglie ecc come contro.
3,50 % Red. (1934)	400272	105 —	Gelpi Carlo fu *Nicola*, minore sotto la p. p. della madre Gobbi Vittorina ved di Gelpi *Nicola*, domt a Castiglione Intelvi (Como).	Gelpi Carlo fu *Giacomo o Giacomo-Nicola*, minore sotto la p. p. della madre Gobbi Vittorina, ved di Gelpi *Giacomo o Giacomo-Nicola*, domt. a Castiglione Intelvi (Como)
Cons. 3,50 % (1906)	809688	140 —	Dogliani *Maria* di *Giovanni-Battista*, moglie di Imberti Filippo di Placido, domt. a Boves (Cuneo), vincolata	Dogliani *Maria-Giovanni* di *Battista*, moglie ecc. come contro-vincolata.
Rendita 5 %	55215	2.500 —	*Otella Ida* di Berrardino moglie di Dionisio Giuseppe, domt. a Piacenza, con usuf cong. e comul ai coniugi Veneziani Stefano fu Sante e Clerico *Caterina* fu Francesco, domt. a Piacenza	*Ottella o Otella Aida o Ida* di Bernardino, moglie ecc. come contro con usuf cong. e cumul. ai coniugi Veneziani Stefano fu Sante e Clerico *Luigia-Catterina* fu Francesco, domt. a Piacenza.
Cons. 3,50 % (1906)	196654	381,50	Mercalli Narciso e Francesco, minori sotto la p. p. della madre Allard *Giuseppina* di Luigi Nicolao, domt. a Finestrelle (Torino), vincolata a garanzia dell'usufrutto spettante nel quarto della rendita medesima alla detta Allard *Giuseppina*, ved di Mercalli Francesco.	Mercalli Narciso e Francesco, minori sotto la p. p. della madre Allard *Maria-Giuseppina detta Giuseppina* di Luigi-Nicolao, domt come contro, vincolata a garanzia dell'usufrutto spettante nel quarto della rendita medesima alla detta Allard *Maria Giuseppina detta Giuseppina*, ved. di Mercalli Francesco.
»	722510	175 —	Mercalli Narciso fu Francesco, domt. a Pinerolo (Torino) con usuf vital ad Allard *Giuseppina* ved. Mercalli e moglie in seconde nozze di Scalvini *Giuseppe*, domt. a Pinerolo (Torino).	Intestata come contro con usuf. vital. ad Allard *Maria-Giuseppina detta Giuseppina* ved. Mercalli e moglie in seconde nozze di Scalvini *Faustino Giuseppe detto Giuseppe* domt come contro.
»	722511	175 —	Mercalli Francesco fu Francesco, domt a Pinerolo (Torino) con usufrutto vital. ad Allard *Giuseppina* fu Luigi, ved. di Mercalli Francesco e moglie in seconde nozze di Scalvini *Giuseppe*, domt. a Pinerolo (Torino).	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio ad Allard Maria-*Giuseppina detta Giuseppina*, ved. di Mercalli Francesco e moglie in seconde nozze di Scalvini *Faustino-Giuseppe, detto Giuseppe*, domt. come contro.
3,50 % Red. (1934)	59614	94,50	Pilati Alberto fu Gaspare, domt. a Trapani, con usufrutto a *Pilati* Francesco fu Gaspare, nubile, domt. a Trapani.	Intestata come contro, con usufrutto a *Pilato* Francesca fu Gaspare, nubile, dom. a Trapani.
Cons. 3,50 % (1906)	437319	875 —	Boveri *Marianna* fu cav Francesco, moglie di Folier Dr. Carlo fu Giovanni, domt. a Codogno (Milano) vincolata	Boveri *Delfina* fu Francesco, moglie ecc. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 agosto 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3486)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco N. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Red. (1934)	116964	63 —	Anaclerio Antonio, *Maria, Aurelia, Giuseppe*, Elvira e Michela di Nicola, minori sotto la p. p. del padre, domt a Monopoli (Bari).	Anaclerio Antonio, *Maria-Aurelia, Giuseppa*, Elvira e Michela di Nicola, minori ecc. come contro.
»	318857	94, 50	Mennillo Giuseppe, Domenico, Giuseppa e *Vincenza* di Giorgio, minori sotto la p p. del padre, domt. a Caivano (Napoli).	Mennillo Giuseppe, Domenico, Giuseppa e *Vincenzo* di Giorgio, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	440182	500 —	Fortunati *Emma*, Teresa e Giuseppina fu Giuseppe, nubile, maggiorenni Fortunati Angela e Carlotta, minori sotto la p p della madre Gorla Maria-Luigia fu Angelo, ved. Fortunat e figli nascituri dalla stessa, tutti quali eredi indivisi domt. a Cusano Milanino (Milano).	Fortunati *Maria-Francesca*, Teresa e Giuseppina fu Giuseppe, nubili maggiorenni. Fortunati Angela e Carlotta, minori ecc come contro.
3,50 % Red. (1934)	355780	997, 50	*Mainnone Elvira* Angelina fu Giuseppe moglie di Schettini Vincenzo, domt. a Trecchina (Potenza).	*Maimone Matilde Elvira-Angelina* fu Giuseppe, moglie ecc. come contro
»	359347	700, —	Pocafassi Giacomo fu Antonio, domt. a Torino, con usuf. a Cordara *Enrichetta* fu Luigi, ved. Pocafassi, domt a Milano.	
»	359348	700 —	Roggero Paolo fu Giuseppe, domt. a Torino, con usufr. come la precedente.	Intestate come contro con usuf. a Cordara *Emilia-Enrichetta* fu Luigi ved Pocafassi, domt. a Milano.
»	359349	700 —	Pocafassi Giuseppa di Giovanni-Antonio-Carlo, domt. a Torino; con usufr. come la precedente.	
Rend. 5 %	86196	1000 —	Pergoli *Rina* fu Felice, nubile, domt a Roma.	Pergoli *Elvira* fu Felice, nubile, domt. a Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	276208	273 —	Vigna *Guglielmo* fu Guglielmo, domt. in Torino.	Vigna *Stefano-Benedetto-Guglielmo* fu Guglielmo, domt. a Torino.
3,50 % Red. (1934)	382489	784 —	Pisapia Biagio fu Pasquale, domt. a Gesualdo (Avellino) con usufrutto vitalizio a Pisapia Francesco, Luigi e *Camillo* fu Biagio, domt. a Gesualdo (Avellino) congiuntamente e cumulativamente.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Pisapia Francesco, Luigi e *Camilla* fu Biagio, domt come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	154037 154039	3227 — 3227 —	Moris *Mario* } fu Carlo, domt. a Torino, con usufrutto vitalizio durante il suo stato vedovile a Dupuy *Teresa* di Alfonso-Giuliano, ved. Moris e la rendita medesima è vincolata per assicurare la metà dell'usufrutto alla stessa Dupuy *Teresa* sua vita durante nel caso che passasse a seconde nozze, domt a Torino Moris *Renato* }	Moris *Maurizio-Angelo-Mario* } fu Carlo, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio durante il suo stato vedovile a Dupuy *Giulia-Teresa* di Alfonso-Giuliano, ved. Moris e la rendita medesima è vincolata per assicurare la metà dell'usufrutto alla stessa Dupuy *Giulia-Teresa* sua vita durante nel caso che passasse a seconde nozze, domt. a Torino Moris *Alessandro-Renata* }
Cons. 3,50 % (1906)	443734	66, 50	Vandalino *Giuseppe fu Luigi*, domt. in Torza, frazione di Maissana (Genova).	Vandalino *Nicodemo*, domt come contro.
»	443735	66, 50	Venuti Maria fu Domenico, moglie di Vandalino *Giuseppe fu Luigi*, domt. come sopra.	Venuti Maria fu Domenico, moglie di Vandalino *Nicodemo*, domt. come contro.
3,50 % Red. (1934)	395395	59, 50	Fumagalli *Umberto* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Barzaghi Sofia fu Amabile, ved. di Fumagalli Carlo, domt a Carate Brianza (Milano).	Fumagalli *Abele* fu Carlo, minore ecc. come contro.
»	62141	87, 50	De Santis Rosa di Giuseppe, *nubile*, domt. in Bari.	De Santis Rosa di Giuseppe *minore sotto la p. p. del padre* domt. a Bari.
Cons. 3,50 % (1906)	654532	70 —	Ameri *Giacomo* di Camillo, domt. a Novi Ligure (Alessandria) ipotecata	Ameri *Luigi-Giacomo-Camillo* di Camillo, domt come contro.
3,50 % Red. (1934)	115697	129 —	D'Andrea Giuditta di Giuseppe, moglie di *Defelice* Antonio, domt a Tropea (Catanzaro) vincolata.	D'Andrea Giuditta di Giuseppe, moglie di *Barone-Defelici* Antonio, domt. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 agosto 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3536)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 5 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 124.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del cons. 5 %, n. 143287 di L. 1000 (ora Redimibile 3,50 %, numero 69634, cap. nom. L. 20.000), intestato a Di Via Biagio fu Luciano, domiciliato a Trapani e ceduto per attergato al Banco di Sicilia, sede di Trapani.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio dei compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

(1237)

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 126.

E stato chiesto il tramutamento della rendita del cons. 3,50 % (1906), n. [illegible], di L. 28, intestato a Mancusi Maria Teresa di Leonardo Antonio, domiciliata in Avigliano (Potenza).

Essendo stato presentato il relativo certificato di rendita, senza il mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevuta, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti sarà provveduto alla richiesta operazione nell'interesse della titolare della rendita (articoli 169 e 75 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

(1223)

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	380159	147 —	Ospedale degl'Infermi di Biella (Novara); con usufrutto vitalizio a Ceria *Albina* di Efisio, ved. di *Cagnassola Agostino*.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Ceria *Sabina* di Efisio *o Effisio*, ved. di *Cagnasola Giovanni-Agostino*
Obbl. Ferr. 3 %	30608 30695 30696	165 — 30 — 225 —	*Musati Tommaso* fu Pietro, dom in Rocca Pietra (Novara).	*Mussati Tommaso-Giacomo o Giacomo-Tommaso*, domt. come contro.
Ferr. Romano 3 %	25	150 —		
Cons. 3,50 % (1906)	822079	700 —	Grasso Francesco fu Ernesto, minore sotto la tutela di Grasso Luigi-Filippo di *Ernesto*, dom. in Genova.	Grasso Francesco fu Ernesto, minore sotto la tutela di Grasso Luigi Filippo di *Francesco*, domt. in Genova.
Rendita 5 %	12380	2500 —	*Gentilli Maria* fu Tullio, minore sotto la p. p. della madre Tedeschi Enrica, ved. *Gentilli*, dom. a Verona.	*Gentili Anna-Maria* fu Tullio, minore sotto la p. p. della madre Tedeschi Enrica, ved. *Gentili*, dom. a Verona.
3,50 % Redim. 1934	362896	1225 —	Barba Bruno di *Antonio* dom. in Roma, vincolata.	Barba Bruno di *Antonino*, dom. in Roma, vincolata.
Cons. 3,50 % (1906)	818160	3500 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 % Redim. (1934)	277437	770 —	Della Patrona Abbondio fu Battista, dom. a Tresivio (Sondrio).	Della Patrona Abbondio fu Battista, *interdicendo* sotto la curatela di Carugo Agostino di Bortolo, dom. a Tresivio (Sondrio).
»	4074	101,50	Dealessandri Margherita ed *Agnese-Maria, detta Anna-Maria* fu Giuseppe, minori sotto la tutela di Meazza Luigi fu Matteo, dom. ad Alzo di Pello (Novara).	*De Alessandri* Margherita ed *Anna-Maria detta Agnese-Maria* fu Giuseppe, minori ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	662333	87,50	De Alessandri *Agnese-Maria* fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Meazza Luigi fu Matteo, dom. ad Alzo Novarese, frazione del Comune di Pello (Novara).	De Alessandri *Anna-Maria* fu Giuseppe, minore, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, addì 29 agosto 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3593)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli da nominativi al portatore.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato cons. 3,50% n. 403770 di annue L. 406, intestato a Sacco Lucia di Giuseppe, nubile, domiciliata in Matera (Potenza); vincolato per dote militare e civile.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 12 settembre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3740)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 40 Mod. 168-T — Data: 22 giugno 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Rovigo — Intestazione: De Marchi Luigi fu Eugenio, residente a Bosaro (Rovigo) — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 - Titolo 5% Littorio. Capitale L. 100, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa recevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 settembre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3742)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Comunicato n. 5 del Capo dell'Ispettorato.

Nella seduta del 5 settembre 1936-XIV, il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, prendendo in esame il contenuto del secondo comma, lettera *b*) dell'art. 35 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, che attribuisce all'Ispettorato la facoltà, in quanto non sia provveduto dai singoli statuti, di determinare i limiti massimi dei fidi concedibili da parte delle aziende di credito e di stabilire norme e termini per le riduzioni in caso di constatate eccedenze, ha precisato che l'art. 16 del R. decreto-legge 16 novembre 1926, n. 1830, recante disposizioni in materia di fido-limite è tuttora in vigore, e che, per tanto, la misura del fido che le aziende di credito possono concedere ad uno stesso nominativo rimane confermata nel quinto del patrimonio.

Sempre in materia di fidi, il Comitato ha stabilito che:

agli effetti della determinazione del limite del fido, il patrimonio di un'azienda di credito deve intendersi constare del capitale versato o del fondo conferito e realmente versato, l'uno o l'altro accresciuto dell'importo della riserva ordinaria, delle altre riserve palesi che non abbiano particolare destinazione e del fondo oscillazione valori solo nel caso in cui i titoli di proprietà siano contabilizzati al prezzo corrente di borsa;

nella determinazione del fido concesso ad ogni singolo nominativo devono concorrere tutte l obbligazioni di qualsiasi natura, dirette o indirette anche se solidali o parzialmente assistite da garanzie reali;

le operazioni interamente e validamente garantite da ipoteca, da delegazioni sulle sovra-imposte o su altre entrate pubbliche, da pegno su titoli quotati in borsa o su merci, da cessione o da pegno di crediti liquidi ed esigibili verso lo Stato, nonchè le operazioni di credito agrario regolate dalle leggi speciali in materia, non sono soggette al limite del fido;

è in facoltà dell'Ispettorato di consentire, caso per caso, su domanda motivata dell'azienda di credito interessata, deroghe al limite del fido;

le aziende di credito segnalino, alla Banca d'Italia che ne informerà l'Ispettorato, a scopo di controllo, entro il 31 ottobre p. v. i fidi in essere al 30 settembre ed eccedenti il limite fissato, indicando anche le relative deroghe o proroghe ottenute dall'Istituto di emissione.

Viene data facoltà all'Istituto di emissione di decidere, per delega dell'Ispettorato, su le domande di deroga di che al penultimo comma.

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3765)

Riunione del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di risparmio e prestiti di Dobbiaco (Bolzano).

L'anno 1936-XIV, addì 6 del mese di agosto nella sede della Cassa rurale.

In dipendenza del provvedimento in data 20 luglio 1936 del Governatore della Banca d'Italia Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito con il quale viene nominato il Comitato di sorveglianza nelle persone dei signori: Baur Giovanni, Fuchs Giovanni, Ploner Riccardo, i suddetti si sono riuniti per la nomina del presidente in obbedienza all'ultimo capoverso dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Con due voti viene nominato a presidente del Comitato il signor Baur Giovanni.

Baur Giovanni - Fuchs Giovanni - Ploner Riccardo.

(3764)

Nomina del commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata de' Goti (Benevento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto a confermare lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa rurale « Maria S.S. Annunziata » di S. Agata de' Goti (Benevento) già disposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ed a sciogliere il Collegio sindacale della Cassa stessa ai sensi del titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto 27 marzo 1936-XIV con il quale il Ministro per l'agricoltura e le foreste nominava il comm. avv. Tommaso Quirico commissario governativo della Cassa rurale predetta, in sostituzione del dott. Giacomo Pacelli;

Considerato che la situazione dell'Azienda rende necessario attribuire al commissario governativo in carica le facoltà ed i poteri previsti dagli articoli 57 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il comm. avv. Tommaso Quirico è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale « Maria S.S. Annunziata » di S. Agata dei Goti (Benevento) ed i sigg. Ciro Nuzzi fu Nicola, Domenico Rosselli di Pasquale e Giosuè Iannotti fu Tommaso sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo II, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3753)

Nomina del commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di Monticelli Pavese (Pavia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di Monticelli Pavese;

Dispone:

Il rag. Lino Forni è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di Monticelli Pavese (Pavia) ed i sigg. Francesco Valdonio, Sandro Della Noce e Galdino Vecchietti sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'articolo 58 del citato R. decreto 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3755)

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto a sostituire alla liquidazione ordinaria della Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì) la speciale liquidazione regolata dal titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Considerata l'opportunità di provvedere alla sostituzione dell'attuale liquidatore della Cassa stessa;

Dispone:

Il sig. Ravaioli Tito è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale « Piccolo Prestito » di Gattolino (Forlì) in sostituzione del comm. rag. Niccolò Bruno ed i sigg. Moretti Primo, Minotti Cesare e Forti Luigi sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3757)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a 24 posti di tenente in S.P.E. nel Corpo di commissariato aeronautico.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, e le successive sue modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1297;

Vista la notificazione di concorso per 10 posti di tenente in servizio permanente nel Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, approvata con decreto Ministeriale 8 ottobre 1935-III;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV, che proroga il termine stabilito per l'ammissione al suddetto concorso e ne aumenta i posti da 10 a 24;

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1936-XIV, relativo alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito per 24 posti di tenente in servizio permanente nel Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato;

Profili Mario Costanzo;
La Gamba Fortunato Vittorino
Silocchi Luigi;
Montagnani Emilio Paolo;
Brollo Giacomo;
Belardinelli Fabio;
Lagomaggiore Ezio;
Morten Romeo;
Talevi Americo;
Cimino Ignazio;
Pinna Mario;
Varvelli Gian Filippo;
Sirignano Alfonsino;
Ghetti Walder;
Ghionda Felice;
Monti Carlo;
Pantano Pier Nicola;
Cipriani Francesco;
Sernicola Gennaro;
Sarlo Ugo;
Brancadoro Alfredo;
De Vita Giuseppe;
Lanni Lorenzo;
Fenzi Benedetto;
Caputo Luigi;
Acconcia Amos;
Pèlissa Fiorenzo;
Tonello Francesco.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 luglio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: VALLE.

(3767)

REGIA PREFETTURA DI LITTORIA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LITTORIA

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di levatrice condotta in provincia di Littoria, vacanti alla data del 30 aprile 1935;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a 13 posti vacanti di levatrice condotta in Provincia di Littoria:

1. Barbini Amedea, titoli p. 9,37, orali p. 41,25, totale p. 50,62.
2. Nocentini Lisetta, titoli p. 6,87, orali p. 43, totale p. 49,87.
3. Lazzarotto Olga, titoli p. 4,37, orali p. 45, totale p. 49,37.
4. Salvagni Maria, titoli p. 8,43, orali p. 40, totale p. 48,43.
5. Marcellino Maddalena, titoli p. 5,31, orali p. 42,50, totale p. 47,81.
6. Marianetti Assunta, titoli p. 9,06, orali p. 37,50, totale p. 46,56.
7. Cacciafeste Giuseppina, titoli p. 6,56, orali p. 39,80, totale p. 46,36.
8. Terpi Galloni Olga, titoli p. 8,75, orali p. 37,60, totale p. 46,35.
9. Baldini Venere, titoli p. 1,87, orali p. 44,40, totale p. 46,27.
10. Grazia Armenè, titoli p. 0,93, orali p. 45,10, totale p. 46,03.
11. Brunetti Angela, titoli p. 0,93, orali p. 45, totale p. 45,93.
12. Casucci Teresa in Donnini, titoli p. 10,62, orali p. 35,25, totale p. 45,87.
13. De Fino Giovanna, titoli p. 8,12, orali p. 37,60, totale p. 45,72.
14. Chiese Elisa, titoli p. 3,12, orali p. 42,50, totale p. 45,62.
15. Ampollini Maria, titoli p. 2,81, orali p. 42,50, totale p. 45,31.
16. Pallotta Ada, titoli p. 2,18, orali p. 42,50, totale p. 44,68.
17. Clavari Giuseppina, titoli p. 1,56, orali p. 42,75, totale p. 44,31.
18. Vedovotto Amabile, titoli p. 6,56, orali p. 37,60, totale p. 44,16.
19. Tonelli Bianca, titoli p. 8,75, orali p. 35,25, totale p. 44.
20. De Santis Maria, titoli p. 3,75, orali p. 40,10, totale p. 43,85.
21. Guidi Antonietta, titoli p. 3,75, orali p. 40, totale p. 43,75.
22. Marocco Natalina, titoli p. 0,62, orali p. 42,50, totale p. 43,12.
23. Cecati Faustina, titoli p. 0,31, orali p. 42,50, totale p. 42,81.
24. Martin Maria, titoli p. 2,18, orali p. 40, totale p. 42,18.
25. Cappa Angiolina, titoli p. 1,87, orali p. 40,25, totale p. 42,12.
26. Pardini Lina, titoli p. 1,25, orali p. 40,10, totale p. 41,35.
27. Monaco Dolores, titoli p. 6,25, orali p. 35, totale p. 41,25.
28. Goracci Cosetta, titoli p. 0,62, orali p. 40,10, totale p. 40,72.
29. Trevisan Irma, titoli p. 0,62, orali p. 40, totale p. 40,62.
30. Di Laura Matilde, titoli p. 2,50, orali p. 37,50, totale p. 40.
31. Belletti Elisa, titoli p. 2,18, orali p. 37,50, totale p. 39,68.
32. Torroni Anna, titoli p. 1,87, orali p. 37,50, totale p. 39,37.
33. Borri Maria Ines, titoli p. 1,56, orali p. 37,50, totale p. 39,06.
34. Cibotolla Gemma, titoli p. —, orali p. 37,50, totale p. 37,50.
35. Malacarne Dina, titoli p. 1,56, orali p. 35, totale p. 36,56.
36. Tartaglino Luigia, titoli p. 1,25, orali p. 35, totale p. 36,25.
37. Olmeda Cesira, titoli p. 0,62, orali p. 35,10, totale p. 35,72.
38. Fantauzzi Quintilia, titoli p. —, orali p. 35, totale p. 35.

Littoria, addì 7 settembre 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GIACONE.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LITTORIA

Visto il proprio decreto n. 18380 Div. San., di pari data del presente, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta vacanti in provincia di Littoria;

Viste le domande presentate dalle candidate risultate vincitrici e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicato;

Visto l'art. 55 del regolamento, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate levatrici sono dichiarate vincitrici del concorso a tredici posti di levatrice condotta in provincia di Littoria e destinate a prestar servizio nella sede a fianco di ciascuna indicata:

1. Barbini Amedea - Littoria (capoluogo).
2. Nocentini Elisabetta - Sabaudia (capoluogo).
3. Lazzarotto Olga - Priverno (capoluogo).
4. Salvagni Maria - Porta Nuova (Terracina).
5. Marianetti Assunta - Borgo Grappa (Littoria).
6. Cacciafeste Giuseppina - Borgo Sabotino (Littoria).
7. Baldini Venere - Giulianello (Cori).
8. Grazia Armene - Borgo Montello (Littoria).
9. Brunetti Angela - Roccasecca dei Volsci (Priverno).
10. Ampollini Maria - Spigno Saturnia.
11. Clavari Giuseppina - Le Forna (Ponza).
12. Vedovotto Amabile - Sperlonga.
13. De Santis Maria - Ventotene.

I podestà di Littoria, Terracina, Priverno, Cori, Ponza, Sperlonga, Spigno Saturnia, Ventotene e Sabaudia sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Littoria, addì 7 settembre 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GIACONE.

(3743)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.